



COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 40 Reg. Delibere in data 19/12/2017

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 LAVORI PUBBLICI ED ELENCO LAVORI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2018

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere		X
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Dott.ssa DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Dott.ssa ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 21 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 con il quale si dispone che per lo svolgimento di attività di realizzazione delle opere pubbliche l'Amministrazione comunale è tenuta, preventivamente, a predisporre ed approvare un programma triennale unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Visti, altresì, gli articoli n. 13 e n. 271 del DPR 05.10.2010 n. 207, con i quali sono stati definiti i nuovi schemi tipo sulla base dei quali l'Amministrazione comunale deve redigere ed adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9 giugno 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2005 n. 150, recante "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni";

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 128 in data 10/10/2017, con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018 – 2020 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018;

Preso atto che il predetto programma è stato pubblicato a decorrere dal 13.10.2017 per sessanta giorni consecutivi, ai sensi del D.M. 09.06.2005, all'Albo Pretorio del Comune;

Atteso che il 3° comma dell'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e successive modifiche ed integrazioni prevede l'inclusione nel programma triennale e nell'elenco annuale dei lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro e l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 169 del 05/12/2017 all'oggetto "Realizzazione pista ciclabile lungo Via Chiesa a Negrisia. Approvazione progetto di fattibilità"
- n. 170 del 05/12/2017 all'oggetto "Lavori di realizzazione rotatoria all'incrocio tra la S.P. 117 via della Vittoria, Via Chiodo e Via Rustignè. Approvazione progetto di fattibilità"
- n. n. 171 del 05/12/2017 all'oggetto "lavori di realizzazione di un percorso ciclopedonale in località Negrisia. Approvazione progetto definitivo/esecutivo"

Visto il predetto programma triennale 2018 – 2020.

Visti gli artt. 4 e 2 della L.R. n. 27 del 07.11.2003.

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

Sindaco: legge l'elenco delle opere pubbliche suddivise per l'anno 2018 - 2019;

Consigliere Claudio Rorato: vorrebbe avere delucidazioni in merito alla rotatoria di Levada. Si è guardato con cura tutta la documentazione e il codice degli appalti ed ha

dubbi sulla procedura seguita per questo progetto e chiede se il Sindaco, l'Assessore Picco ed il RUP hanno anche loro dei dubbi in merito. Rileva che ci sono delle falle che fanno riflettere ed evidenzia che vi sono disagi che gravano sulla proprietà che si trova a destra venendo da Ponte di Piave e precisamente sulla proprietà della Birreria San Gabriel. Si chiede se non si poteva fare in modo che i disagi gravassero tanto sull'area a destra che a sinistra, in quanto la Birreria è un'attività nuova che si è insediata da poco e questo intervento incide pesantemente sull'attività in quanto la rotatoria invade il piazzale della Birreria mentre dalla parte opposta della strada c'è un'area verde che non è stata toccata, anche se, chiarisce, che l'opera è necessaria ed auspica che venga realizzata. Pone quindi alcune domande al Sindaco e chiede al Segretario di verbalizzare sia le sue domande che le risposte del Sindaco.

Domande:

- 1) è stato redatto un progetto preliminare di fattibilità che ha coinvolto le parti, sfociato nella redazione e sottoscrizione di un verbale?
- 2) i privati interessati dall'opera sono stati coinvolti precedentemente per trovare concordemente delle soluzioni sul tracciato, sono stati indetti degli incontri preliminari e ci sono degli atti da cui risultano tali incontri?
- 3) nella delibera della Giunta comunale n. 174/2017 si parla di come già fatto un accordo bonario ma chiede se può essere citato in delibera un accordo che non è mai stato sottoscritto;
- 4) in delibera si parla di esproprio. Una procedura di esproprio, per quanto di pubblica utilità, è molto complicata; se non si arriva prima ad un accordo preliminare si innescano varie procedure (ricorso al TAR, ecc.) Vuole sapere se eventualmente è stata avviata una procedura di esproprio.
- 5) come fa il Comune a pagare una progettazione di un'opera che va ad insistere su una proprietà che è anche regionale e provinciale?
- 6) come viene finanziata l'opera, in quanto circolano voci sul fatto che l'opera è già finanziata ma, in realtà, non c'è nessun impegno formale da parte della Regione. Ritiene poco corretto illudere la cittadinanza sul fatto che l'opera sarà realizzata a breve dal momento che i soldi non ci sono.

Si parla della possibilità di accedere a dei residui ma è solo una ipotesi.

Conclude affermando che trattasi di un'opera che i cittadini aspettano e non capisce perchè è stata adottata questa procedura che darà sicuramente dei fastidi non indifferenti. Evidenzia alla maggioranza che ci sono delle responsabilità. Chiede una risposta puntuale alle suelencate domande.

Sindaco: risponde all'ultima domanda, facendo presente che ottenere dei contributi è necessario avere un progetto, definitivo/esecutivo. Per quanto riguarda il punto n. 5) la responsabilità della procedura è del RUP ed invita il RUP, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica (Geom. Maurizio Cella), ad intervenire per la parte tecnica. In merito alla ubicazione fa presente che l'intersezione è formata da una strada regionale, una comunale ed una provinciale e come finanziare l'opera è una scelta dell'Amministrazione.

Consigliere Claudio Rorato: non è soddisfatto delle risposte date dal Sindaco e sostiene che il Sindaco è un pubblico ufficiale ed ha delle responsabilità molto serie; desidera sapere come mai è stato fatto tutto con urgenza se non ci sono i soldi ed il motivo per cui è stata fatta la scelta di realizzare un'opera su una proprietà che non è del Comune. Chiede inoltre al Segretario che scriva che il Sindaco ha fatto la scelta di spendere soldi comunali su una strada regionale.

Sindaco: risponde che è una scelta dell'Amministrazione e che non è ancora possibile sapere come andrà a fine e se la strada verrà realizzata con contributi di Enti sovraordinati.

Consigliere Claudio Rorato: continua a chiedere al Segretario di verbalizzare quanto affermato dal Sindaco.

Sindaco: ribadisce che la procedura amministrativa nel rispetto delle norme la fa il RUP che è presente ed a cui si può chiedere.

Consigliere Claudio Rorato: ritiene che il confronto deve essere politico ed interessare solo l'assise ma il Sindaco vuole coinvolgere il RUP ed invita il Responsabile dell'Area Tecnica a fornire dei chiarimenti.

Consigliere Luciano De Bianchi: si dice preoccupato del procedimento relativo alla rotatoria. Sostiene l'esigenza prioritaria dell'opera.

Durante la discussione entra il Consigliere Giulia Nardi, pertanto i Consiglieri sono tutti presenti.

Resp. Area Tecnica: anzitutto fa due osservazioni:

1) a suo avviso non è questo il momento di parlare della parte tecnica del progetto perché si è in una fase politica.

2) nel 2014 è stato sottoscritto un accordo tra Regione, Veneto Strade ed il Comune su una bozza di convenzione predisposta dalla Provincia e che dava una soluzione in merito all'ubicazione della rotatoria. Sulla base di quella soluzione è stata avviata tutta la procedura. Il Prof. Rorato ha ragione in merito al fatto che bisogna essere proprietari dell'area e, ad oggi, non esiste un accordo con il privato. Questa soluzione progettuale era stata concordata verbalmente con il Sig. Tonon della Ditta San Gabriel, poi il titolare ha cambiato idea per problemi suoi. Il progetto ha ottenuto tutti i pareri, l'unica cosa che ancora non c'è è il parere del privato proprietario della parte di area interessata. Infatti, prima di procedere era stata prevista la sottoscrizione di un accordo bonario che non è stato ancora firmato.

Consigliere Claudio Rorato: sostiene che non si dovrebbe andare a votare sulla base di accordi solo verbali:

Resp. Area Tecnica : ribadisce che la ditta San Gabriel aveva dato la propria disponibilità e che nel progetto ci sono delle previsioni a favore della proprietà.

Consigliere Claudio Rorato: chiede a che previsioni si riferisce il RUP e fa presente che non c'è l'accordo bonario e che l'istituto dell'esproprio ha un procedimento molto complesso e che il proprietario deve essere risarcito in base al valore reale dell'area.

Resp. Area Tecnica : assicura che nella realizzazione del progetto non ci saranno lungaggini.

Consigliere Claudio Rorato: chiede che venga messo a verbale che il Geom. Cella ha detto che non ci saranno lungaggini.

Consigliere Luciano De Bianchi: si rende conto che la rotatoria è una promessa della Giunta; il punto è che quando si deve realizzare un'opera con finanziamento esterno, quando questa viene eseguita su strada di proprietà di Veneto Strade, il Comune deve partecipare con un proprio contributo ma non può accollarsi tutta l'opera. In ogni caso prima di avviare un determinato procedimento è comunque necessario che ci sia il finanziamento. La Regione finora non si è assunta l'onere di finanziare l'opera ma se

l'amministrazione intende autofinanziarla con economie proprie che ben venga; in merito alla procedura afferma che è fondamentale che sia trasparente e ritiene importante che il Sindaco si assuma le proprie responsabilità. Torna sul tema dell'accordo bonario e prende atto che non c'è nulla di scritto, sollecita pertanto più prudenza nella presentazione del progetto.

Vorrebbe che il Sindaco rispondesse anche alle prime domande poste dal Consigliere Rorato ed in particolare se esiste un progetto preliminare. Si dice preoccupato per quanto è successo ed afferma che le cose si devono fare per bene perchè altrimenti finiscono in un labirinto.

Sindaco: dichiara che nessuno, quando è stato sottoscritto l'accordo di programma, poteva sapere cosa sarebbe accaduto a Veneto Strade che è stata totalmente incorporata dalla Regione. Non ha motivo di pensare che il tracciato su cui la Provincia e gli altri Enti competenti hanno espresso parere favorevole non vada bene. In ogni caso prima di procedere con l'appalto tutti gli atti dovranno essere a posto.

Consigliere Claudio Rorato: fa notare che il tracciato non è stato definito dalla Provincia ma dallo Studio Scaramel Associati Tre di Treviso al quale è stata affidata la redazione del progetto per 10.000 euro. Chiede il motivo per cui la rotatoria non è stata prevista sul lato opposto della strada invece che dal lato dove si va ad incidere su un'attività esistente danneggiandola e legittimandone un'eventuale richiesta danni. Chiede con chi si è rapportato l'Ing. Scaramel nel decidere il tracciato.

Sindaco: riferisce che l'Ingegnere si è rapportato con la Provincia e Veneto Strade che hanno stabilito il tracciato ed hanno espresso il parere.

Consigliere Luciano De Bianchi: non vuole parteggiare per nessuno, desidera però sapere da chi sarà appaltata l'opera, se dal Comune o da Veneto Strade.

Sindaco: verrà sottoscritta una convenzione per stabilire quale Ente provvederà ad appaltare l'opera.

Consigliere Claudio Rorato: chiede che venga messo a verbale quanto dichiarato dal Sindaco.

Consigliere Luciano De Bianchi: chiede da chi è stato scelto il progettista.

Sindaco: risponde che il progettista è stato scelto dal responsabile dell'area tecnica a seguito di gara.

Consigliere Gino Redigolo: dichiara di aver visto la delibera relativa al programma delle opere pubbliche e che ha alcuni chiarimenti da chiedere. Anzitutto, chiede se esiste un programma di riasfaltature delle strade perché ci sono strade che non vengono asfaltate da oltre 10 anni e se non esiste è bene che questo programma venga redatto; non capisce inoltre perché viene prevista la contrazione di due mutui, uno di 400.000 euro e uno di 450.000 euro, uno nel 2018 e uno nel 2019. E' d'accordo con la realizzazione della rotatoria ma non che la stessa venga finanziata con i mutui e precisa che compito di un'Amministrazione è ottenere finanziamenti da istituzioni sovraordinate. Per il resto nutre delle perplessità sulle priorità stabilite nel programma.

Sindaco: per ottenere dei contributi bisogna partecipare ad un bando ed a tal fine è necessario avere un progetto definitivo/esecutivo pronto; in merito alle asfaltature legge l'elenco delle strade già asfaltate negli anni 2016 e 2017 e precisa che per le future

asfaltature verrà approvato un apposito progetto definitivo/esecutivo che andrà ad individuare le strade.

Consigliere Gino Redigolo: insiste nell'evidenziare che ci sono strade che non vengono asfaltate da 10 anni e chiede se per tali strade si intendono assumere degli impegni.

Sindaco: risponde che le asfaltature vengono eseguite in base alle disponibilità economiche.

Assessore Silvana Boer: precisa che hanno riflettuto molto prima di decidere di inserire la rotatoria di Levada nel programma delle opere pubbliche perché doveva essere realizzata e finanziata da Veneto Strade. Questo non è stato, però l'opera è necessaria ed indispensabile. Per quanto riguarda la copertura della spesa, sottolinea che l'assunzione di mutui è stata indicata solo perché ancora non sono in grado di quantificare quant'è l'importo dell'avanzo di amministrazione che potranno utilizzare. Di certo prima di assumere un mutuo ci penseranno parecchio perché non rientra nel programma elettorale; infatti hanno sempre detto di essere d'accordo alla riduzione del debito e non per l'assunzione di nuovi debiti. Pertanto dove sono indicati mutui a copertura di opere questi saranno sostituiti con utilizzo di avanzo. Per quanto riguarda la parte di finanziamento regionale previsto in euro 200.000 è intenzione dell'amministrazione partecipare al bando della Regione. Se la Regione non erogherà alcun contributo valuteranno la cosa prima di realizzare l'opera, perché la realizzare quest'opera con risorse proprie significa sottrarre capacità di realizzare opere di competenza strettamente comunale. Sottolinea comunque che ritengono la realizzazione della rotonda necessaria ed indispensabile e che è un'opera alla quale hanno deciso di dare priorità. Conclude affermando che non entra nel merito tecnico

Consigliere Luciano De Bianchi: chiede informazioni in merito alla pista ciclabile e se il progetto si ferma al confine perché per la prosecuzione spetta al Comune di Ormelle.

Sindaco: risponde che la pista interessa sia il Comune di Ormelle che di Ponte di Piave; dal lato di Ponte si arriverà all'ultima casa e poi il tratto sarà di competenza del Comune di Ormelle, come deciso da tale Amministrazione.

Consigliere Daniele Furlan: dichiara che non è in grado di giudicare la parte tecnica; concorda che la rotatoria di Levada è un'opera necessaria e concorda anche con l'Assessore al Bilancio in merito alla copertura della spesa. Se dovesse finanziarla interamente il Comune, vorrebbe prima capire cosa comporta e quali altre opere sarebbero precluse dal punto di vista finanziario.

Assessore Boer: si preclude di fare altre opere per lo stesso importo. Dà comunque per scontato che ci sarà un contributo della Regione.

Consigliere Daniele Furlan: chiede conferma della concessione del contributo.

Consigliere Stefano Favaro: concorda con quanto detto dal Consigliere Furlan.

Consigliere Claudio Rorato: ci tiene a chiarire che è favorevole alla rotatoria ma non è soddisfatto delle risposte ricevute che ha trovato lacunose ed imbarazzate.

Con voti n. n. 9 favorevoli (n. 8 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan), n. 3 contrari (Consiglieri Claudio Rorato, Luciano De

Bianchi, Giulia Nardi) e n. 1 astenuto (Consigliere Gino Redigolo)

DELIBERA

1. di approvare il “Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018 – 2020 ed “Elenco dei lavori da realizzare nell’anno 2018” (scheda 1- 2 - 3) che si allegano per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i predetti interventi sono finanziati con mezzi propri di bilancio e con ricorso all'indebitamento;
3. di trasmettere copia dei predetti schemi all’Osservatorio dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti n. 13 favorevoli (n. 12 espressi per alzata di mano e n. 1 verbalmente dal Consigliere Daniele Furlan) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to PAOLA ROMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOMENICA MACCARRONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 13/12/2017

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GEOM. CELLA MAURIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Parere FAVOREVOLE

Li, 13/12/2017

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. DE GIORGIO FIORENZA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. _____

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Li, _____

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Domenica Maccarrone